



Provincia di Perugia

COPIA

**C
O
M
U
N
E
D
I
N
O
R
C
I
A**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 - DEL 24-04-2019
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PRELIMINARE RAFFORZATO DI STRATEGIA
AREA INTERNA VALNERINA**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 17:30, presso la Sede Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito in seduta Pubblica il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Sono presenti i Consiglieri

ALEMANNO NICOLA	P	REMIGI STEFANO	P
------------------------	----------	-----------------------	----------

BOCCANERA GIULIANO	P	LORETONI MICHELA	P
PERLA GIUSEPPINA	P	STEFANELLI GIAN PAOLO	A
BRANDIMARTE MANUELA	P	BALSANA LUCA	P
ALTAVILLA PIETRO LUIGI	P	D'OTTAVIO LAVINIA	A
NOVELLI NICOLAS MARIA	A	FILIPPI FRANCESCO	P
BATTILOCCHI FRANCESCO	P		

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. NICOLA ALEMANNO nella qualità di Sindaco, che dichiara aperta le seduta, alla quale assiste il SEGRETARIO GENERALE VINCENZO DE CESARE.

Assessori esterni:

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESCE IL CONSIGLIERE NOVELLI NICOLAS MARIA - CONSIGLIERI PRESENTI N. 10

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

PREMESSO

- Che si definiscono “*Aree Interne*” quelle porzioni di territorio, significativamente distanti dai centri di offerta e servizi essenziali (quali istruzione, salute e mobilità), ricche di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificate per natura a seguito di secolari processi di antropizzazione;
- Che le Aree Interne sono caratterizzate da un capitale territoriale non utilizzato, a causa della decrescita economica e del fenomeno dell’emigrazione, da costi sociali generati dai processi di produzione e consumo realizzati secondo modalità inadeguate e da disagio sociale legato alla carenza di servizi di base, quali istruzione, sanità, mobilità, connettività alla rete internet;
- Che in fase di programmazione dei Fondi comunitari per il periodo 2014 – 2020, è stato avviato un negoziato tra il Governo Italiano e la Commissione Europea, finalizzato alla conclusione di un Accordo di partenariato, nel quale individuare la strategia di impiego dei fondi strutturali europei;
- Che in data 29.10.2014, la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di partenariato ricomprendente la strategia nazionale per le Aree Interne;
- Che con Deliberazione n. 18, del 18.04.2014, il CIPE ha preso atto del suddetto Accordo di partenariato.

RICHIAMATE

- La L. 27.12.2013, n. 147, cosiddetta Legge di stabilità 2014, con la quale sono stati disposti indirizzi operativi e sono stati stanziati 90 milioni di euro per il rafforzamento della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese;
- La L. 23.12.2014, n. 190, cosiddetta Legge di stabilità 2015, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, e, in particolare, l’art. 1, comma 674, che ha destinato al rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne ulteriori risorse economiche;
- La Delibera Cipe n. 9/2015 “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014 – 2020. Accordo di partenariato – strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne

del Paese: indirizzi operativi”;

- La Delibera Cipe n. 43/2016 “Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- La D.G.R. Umbria n. 633/2014, avente ad oggetto “Programmazione comunitaria 2014 – 2020. Preadozione del documento Quadro strategico regionale 2014 – 2020;
- La D.G.R. Umbria n. 996/2014, avente ad oggetto “Programmazione comunitaria 2014 – 2020. Primi indirizzi per la definizione della governance, delle procedure e delle modalità di attuazione delle strategie per le Aree Interne e Agenda Urbana”;
- La D.G.R. Umbria n. 1380/2014, avente ad oggetto “Strategia nazionale per le Aree interne. Proposta di ripermimetrazione dell’Area Nord Est a seguito dell’attività istruttoria del Comitato tecnico e analisi altre problematiche;
- La D.G.R. Umbria n. 1771/2014, avente ad oggetto “Strategia nazionale per le Aree interne. Ulteriori integrazioni”;
- La D.C.R. Umbria n. 337, del 16.07.2014, con la quale il territorio della Valnerina è stato ricompreso tra le Aree Interne regionali;
- La D.G.R. n. 213, del 02.03.2015, avente ad oggetto “Programmazione 2014 – 2020 “Strategia Aree interne”. Presa d’atto del rapporto istruttoria del Comitato tecnico nazionale sulla candidabilità delle aree;
- La D.G.R. Umbria n. 901, del 01 agosto 2016 con la quale la giunta regionale:

ha proceduto alla definizione degli indirizzi progettuali relativamente all'attuazione dell'intervento specifico “Progetti di accompagnamento del processo di riforma degli enti locali, territoriali ed altri organismi pubblici anche attraverso azioni per la riqualificazione del personale, compresi i temi delle centrali di committenza e della gestione dei servizi associati, ivi incluse operazioni di capacitazione dei comuni interessati all'attuazione della strategia agenda urbana con particolare riferimento agli interventi del FSE” ricompreso all'interno dell'Asse Capacità istituzionale ed amministrativa, Priorità di investimento 11.1 “Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance”, Obiettivo specifico/RA 11.6 “Miglioramento della governance multilivello” del POR FSE 2014-2020;

- ha individuato i soggetti beneficiari e gli ambiti su cui concentrare l'intervento;
- ha dettato criteri in merito alla ripartizione delle risorse.

- La D.G.R. Umbria n. 1211 del 24 ottobre 2016 con la quale la giunta regionale ha:
 - ha individuato in € 1.500.000,00 l'ammontare complessivo delle risorse da destinare al finanziamento dei progetti per la gestione associata di funzioni presentati dai Comuni già impegnati nei programmi strategici di sviluppo territoriale avviati sul territorio regionale (I.T.I. Trasimeno e Aree Interne);
 - ha approvato il riparto dell'importo così individuato destinando all'Area Interna Valnerina (di cui fanno parte i comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera e Norcia che rappresenta il comune capofila) la somma di € 306.523,27 comprensiva della quota destinata alla formazione del personale che verrà gestita direttamente dalla Regione, dopo aver raccolto i fabbisogni formativi di ciascuna Area coinvolta;
 - ha individuato nel 31 dicembre 2017 il termine per la conclusione dell'attuazione delle proposte progettuali presentate;
 - ha incaricato il Servizio politiche regionali e rapporti con i livelli di governo, unitamente al servizio Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema, al Servizio Programmazione Comunitaria e al Servizio Programmazione negoziata di avviare il percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione delle proposte progettuali;
- Il D.Lgs 1/2018 Codice della Protezione Civile;

DATO ATTO

Che la Strategia per le Aree Interne prevede una prima serie di **azioni**, costituenti le pre-condizioni per l'adeguamento dei “**servizi essenziali di cittadinanza**”, quali **Scuola, Sanità e Mobilità** ed una seconda classe di azioni, con “**Progetti di sviluppo locale**” in materia di:

1. *Tutela del territorio e comunità locali;*
2. *Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;*
3. *Sistemi agro – alimentari e sviluppo locale;*
4. *Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;*
5. *Saper fare e artigianato.*

TENUTO CONTO

Che nell'ambito della Strategia per le Aree Interne, le Regioni gestiscono i Programmi

Operativi Regionali e i Programmi di Sviluppo Rurale, mentre i Comuni costituiscono l'unità di base del processo di decisione politica e in forma di aggregazione di comuni contigui (sistemi locali intercomunali), costituiscono la base istituzionale per la produzione dei servizi programmati e per la realizzazione dei progetti di sviluppo;

CONSIDERATO che prerequisito per accedere alla possibilità di gestire le risorse economiche destinate agli investimenti per i Comuni appartenenti alle aree interne è l'assolvimento dell'obbligo relativo alla **gestione associata delle funzioni**, nel rispetto delle disposizioni statali e regionali vigenti in materia, realizzata attraverso la stipula di convenzioni ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che con nota PEC prot. n. 6286 del 15 marzo 2017, successivamente integrata con nota PEC n. 125784 del 8 giugno 2017 e con nota PEC n. 12286 del 16 giugno 2017, il comune di Norcia, capofila dell'Area interna Valnerina ha trasmesso alla Regione Umbria la richiesta di finanziamento per il Progetto “Gestione associata delle funzioni da parte dei comuni” per un importo complessivo di €306.500,00, comprensiva della quota destinata alla formazione del personale pari ad € 29.000,00;

VISTI i verbali del 26 aprile e del 28 giugno 2017 relativi alla valutazione della proposta progettuale riferita alla gestione associata delle funzioni comunali, pervenuta alla scadenza del 15 marzo 2017, come indicata con ultima DGR n. 142 del 20 febbraio 2017, rispettivamente notificati con nota PEC n. 102862 del 10 maggio 2017 e nota PEC n. 147317 del 5 luglio 2017, dai quali risulta che la richiesta di finanziamento dell'Area Interna Valnerina è stata considerata coerente ed adeguata rispetto alle esigenze di rafforzamento e implementazione delle gestioni associate;

VISTA la D.D. del 6 marzo 2017, n. 2110, successivamente integrata con D.D. del 9 marzo 2017, n. 2250 con cui la regione Umbria ha approvato lo schema di atto unilaterale d'impegno che il Comune di Norcia dovrà compilare e debitamente sottoscrivere per conto dell'Area Interna Valnerina;

CONSIDERATO che nell'ambito delle modalità di attuazione del POR FSE Umbria 2014-2020 i Comuni appartenenti all'Area Interna Valnerina di cui il comune di Norcia rappresenta il capofila, costituiscono i beneficiari del progetto in corso di codifica ammesso

alla partecipazione dei fondi comunitari strutturali così come definito dal regolamento (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO, inoltre, il contributo in oggetto, assegnato all'Area Interna Valnerina individuando i territori così come da progetto “Area Interna Valnerina”, si considera il Comune di Norcia capofila del progetto in questione;

VISTA la D.D. n. 8584 del 25 agosto 2017 la Regione Umbria ha approvato il progetto “Gestione associata delle funzioni da parte dei comuni” presentato dal Comune di Norcia (capofila dell'Area Interna Valnerina) e impegnato la spesa per € 277.500,00 con contestuale accertamento sui capitoli di entrata;

RILEVATO che:

- l'Area Interna Valnerina ricomprende i quattordici comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera, con una popolazione complessiva di circa 19.700,00 abitanti circa, i quali hanno prioritariamente individuato due ambiti di intervento su cui sperimentare l'associazione delle funzioni per lo sviluppo della strategia: la gestione delle Risorse Umane, della Protezione Civile, del Catasto e dei Trasporti.
- Che è pertanto necessario regolare i rapporti interni al gruppo di Enti, attraverso regole di autorganizzazione amministrativa, nel rispetto delle norme giuridiche positive, in linea di massima delineate nella delibera dell'Assemblea dei Sindaci del 29 maggio 2017;

CONSIDERATO che con verbale del 28 gennaio 2019 l'assemblea dei Sindaci stabilisce che:

1. Si darà corso alla gestione associata del servizio di Protezione Civile così come già stabilito nel progetto;
2. Si darà corso alla gestione dei servizi associati del Catasto a modifica di quanto fino ad oggi stabilito dal progetto e dall'assemblea dei Sindaci;
3. Si stabilisce all'unanimità che per il momento al fine della gestione associata del personale dipendente si dovrà procedere a individuare apposito accordo ovvero protocollo d'intesa per la gestione in forma associata delle sole seguenti funzioni:
 - Gestione economica del personale e dei soggetti assimilati – amministratori, collaboratori coordinati e continuativi, tirocini,

somministrazione di lavoro;

- Uniformare il più possibile i comportamenti nella veste del datore di lavoro degli Enti pur rispettando l'autonomia decisionale di ciascuno.

CONSIDERATO che:

- il Preliminare Rafforzato di Strategia d'Area costituisce l'esito di un lungo percorso di concertazione e condivisione che il territorio dell'Area Interna Valnerina ha maturato nel corso degli ultimi anni e che, attraverso l'ascolto e il dialogo promossi dalla SNAI, ha consentito di far emergere prospettive per il futuro volte a risolvere le inevitabili criticità emerse sia in fase d'istruttoria, che nel processo di partecipazione e coprogettazione;
- Il documento rappresenta in tal senso una conferma della volontà di intraprendere un percorso comune che faccia perno su una Strategia d'Area coerente con le effettive potenzialità del territorio e con i bisogni che da tempo, ma ancor più a seguito del sisma, questo manifesta;
- L'ascolto degli attori rilevanti unitamente all'analisi dei dati di contesto, ha permesso di definire un percorso coerente, sostenibile e unitario di rinascita e sviluppo, senza il quale non sarebbe possibile andare contro le progressive dinamiche di spopolamento, abbandono e marginalizzazione;
- Il presente documento rappresenta un possibile scenario per lo sviluppo di tutta la Valnerina e illustra le azioni principali su cui si articola la Strategia;
- Tutti i passaggi che hanno portato alla stesura del Preliminare Rafforzato di Strategia d'Area sono stati condivisi all'unanimità dai 14 Sindaci dei comuni dell'Area (Norcia, Cascia, Preci, Sellano, Cerreto Di Spoleto, Vallo Di Nera, Poggiodomo, Monteleone Di Spoleto, S. Anatolia Di Narco, Scheggino, Ferentillo, Arrone, Montefranco, Polino) sia per le scelte che per i contenuti, le schede di progetto e il reparto finanziario;

VISTO che i Comuni di Norcia, Cascia, Preci, Sellano, Cerreto Di Spoleto, Vallo Di Nera, Poggiodomo, Monteleone Di Spoleto, S. Anatolia Di Narco, Scheggino, Ferentillo, Arrone, Montefranco, Polino hanno aderito all'Area Interna Valnerina e provveduto a sottoscrivere la relativa convenzione così come segue:

Comune di Norcia, delibera di Consiglio Comunale n. 27, sottoscrizione convenzione in data 29/12/2017;

Il Comune di Cascia, delibera di Consiglio Comunale n. 74, sottoscrizione convenzione in data 29/11/2017;

Il Comune di Preci, delibera di Consiglio Comunale n. 31, sottoscrizione convenzione in data 29/09/2017;

Il Comune di Sellano, delibera di Consiglio Comunale n. 33, sottoscrizione convenzione in data 15/11/2017;

Il Comune di Cerreto di Spoleto, delibera di Consiglio Comunale n. 32, sottoscrizione convenzione in data del 28/09/2017;

Il Comune di Vallo di Nera, della delibera di Consiglio Comunale n. 25, sottoscrizione convenzione in data del 27/09/2017;

Il Comune di Poggiodomo, delibera di Consiglio Comunale n. 21, sottoscrizione convenzione in data del 30/09/2017;

Il Comune di Monteleone di Spoleto, delibera di Consiglio Comunale n. 27, sottoscrizione convenzione in data del 22/11/2017;

Il Comune di S. Anatolia di Narco, delibera di Consiglio Comunale n. 27, sottoscrizione convenzione in data del 28/09/2017;

Il Comune di Scheggino, delibera di Consiglio Comunale n. 35, sottoscrizione convenzione in data del 29/09/2017;

Il Comune di Ferentillo, delibera di Consiglio Comunale n. 42, sottoscrizione convenzione in data del 13/12/2017;

Il Comune di Arrone, delibera di Consiglio Comunale n. 29, sottoscrizione convenzione in data del 15/11/2017;

Il Comune di Montefranco, delibera di Consiglio Comunale n. 45, sottoscrizione convenzione in data del 10/11/2017;

Il Comune di Polino, delibera di Consiglio Comunale n. 26, sottoscrizione convenzione in data del 29/11/2017;

VISTA l'urgenza di adottare il presente atto di consiglio Comunale per le seguenti motivazioni:

- Con Delibera CIPE n.52 del 25/10/2018 (atto che al momento è nella fase di controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti) il termine ultimo per l'approvazione della Strategia è stato fissato al 30/06/2019 per la stipula dell'Accordo di Programma Quadro con il rischio di perdere i

finanziamenti previsti dalla Legge Finanziaria 2016;

- I fondi messi a disposizione per alcuni settori di intervento, in modo particolare per le scuole, se non si dà attuazione alla strategia entro il mese di giugno p.v., non sarebbero attuabili nel prossimo anno scolastico 2019-2020 e subirebbero quindi un grave ritardo;
- I fondi strutturali che sono imputati in conto PSR 2014/2020 e POR FESR hanno dei tempi di attuazione della spesa che non consentono ulteriori allungamenti dei tempi;
- In considerazione che le 14 Amministrazioni Comunali sono in scadenza, risulterebbe estremamente problematico poter rispettare i suddetti termini se la strategia non fosse approvata dai vigenti organi comunali.

Il Sindaco terminata l'illustrazione della proposta, concede la parola al referente tecnico Sandro Sabatini.

Ai sensi dell'articolo 60 "Resoconto" del vigente regolamento del Consiglio Comunale come sostituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 03.11.2014 la registrazione digitale della seduta è conservata presso l'Ufficio di Segreteria, a disposizione dei consiglieri comunali ed il Presidente del Consiglio Comunale provvede alla pubblicazione integrale nel sito istituzionale del Comune. La trascrizione integrale della seduta, su supporto cartaceo, sarà conservata presso l'Ufficio Segreteria e resterà a disposizione dei consiglieri comunali (comma 3/bis).

Intervengono:

- Il Consigliere Filippi Francesco;
- Il Sindaco;

Con il seguente esito della votazione, espressa per alzata di mano

Presenti n. 10;
Astenuiti n. ==;
Contrari n. ==;
Favorevoli n. 10;

DELIBERA

1. DI PROCEDERE all'approvazione del Preliminare Rafforzato di Strategia d'Area denominato "Valnerina 14 comunità una sola idea" che viene allegata alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI PRENDERE ATTO che le funzioni che andranno associate tra i Comuni dell'Area Interna saranno le seguenti:

- Protezione Civile;
 - Catasto;
 - Trasporti scolastici e sociali;
 - Gestione associata del personale dipendente;
3. DI STABILIRE che si rinvia l'esame degli schemi di convenzione e protocolli d'intesa che saranno comunque stipulati prima della firma dell' APQ.
 4. DI PRENDERE ATTO che in questa fase non necessita l'acquisizione di regolarità contabile che si rimanda all'atto di approvazione delle relative convenzioni previa iscrizione in bilancio delle relative entrate ed uscite.
 5. DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Comuni facenti parte delle Aree Interne della Valnerina.

Con successiva votazione, unanime favorevole, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

19-04-2019

Il Responsabile del Servizio

F.to LORETTA MARUCCI

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to NICOLA ALEMANNO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 30-05-2019 per 15 gg. consecutivi.

Lì 30-05-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 09-06-2019

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE